

SCHEMA DI SINTESI DELLA RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2020

Informazioni generali

DIPARTIMENTO		
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome Roberto Virzo	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	Angela Cresta	Marta Basilone
	Amatucci	Ludovico Lucci
	Paola Mancini	Annachiara Singnoriello Filiberto Petrillo
	Francesco Vespasiano	Jessica Borselleca
	Roberto Virzo	Pasquale Marro
Denominazione Corso di Studio	Scienze Statistiche e Attuariali	
Classe di afferenza del Corso di Studio	L41 – Statistica	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
29/04/2020	1. Elezione del Presidente. 2. Parere sui Regolamenti 2020/21 dei CdS. 3. Attività on line: considerazioni.	5	5
04/06/2020	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Attività didattica; 3. Varie ed eventuali.	5	4
29/10/2020	1. Comunicazioni del Presidente, 2. Attività didattica; 3. Monitoraggio annuale schede insegnamenti; 4. Relazione annuale: determinazione; 5. Varie ed eventuali.	5	3
16/12/2020	1. Approvazione Relazione annuale	5	4

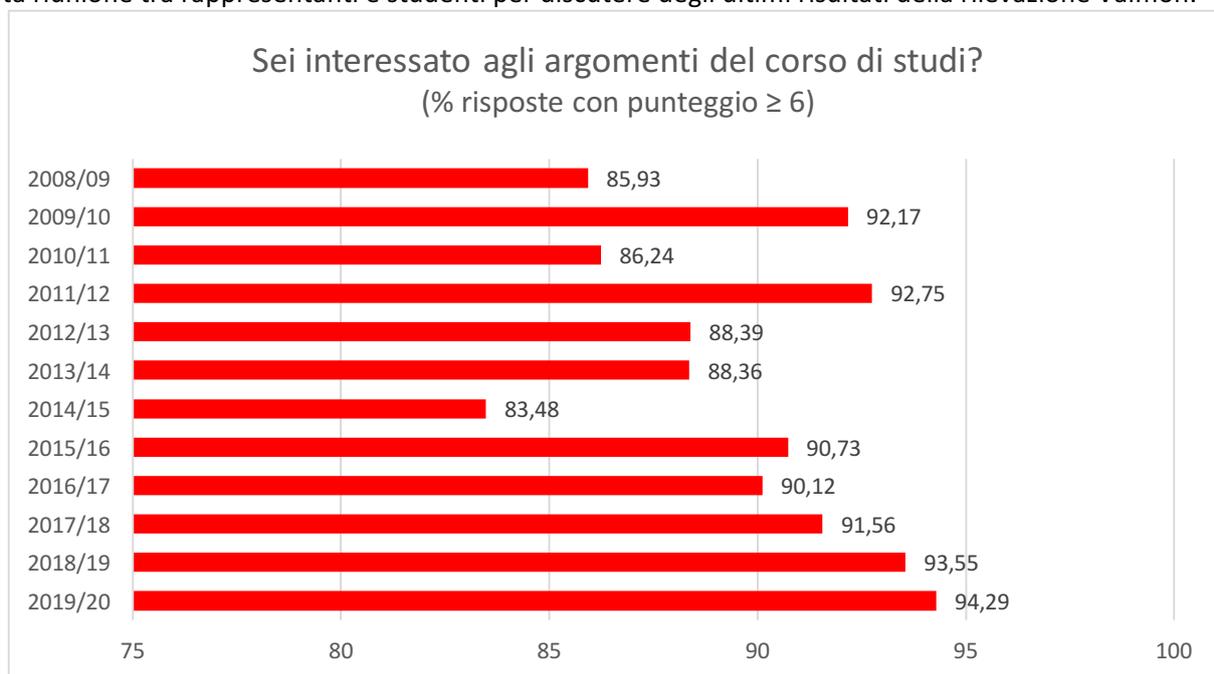
Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

La Commissione in data 29.10.2020 ha stabilito modalità e tempistiche per la redazione della Relazione e si è riunita in data 16.12.2020 in modalità telematica per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la Relazione annuale.

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati della rilevazione Valmon dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0)
	Risultati della rilevazione AlamaLaurea dell'opinione degli studenti (https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Relazione%20AVA%202020.pdf)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, viene rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT, (spin-off dell'Università di Firenze) che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("questionario della didattica") (Legge 370/99). I risultati, pubblicati on-line, sono consultabili all'indirizzo https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/.</p> <p>La CP-DS rileva che a seguito del DPCM del 4 Marzo l'Ateneo, come tutte le Università italiane, ha sospeso le attività didattiche in presenza e ha avviato le misure necessarie a spostare le stesse su canali telematici. La scelta è stata quella di privilegiare il modello sincrono, che consente di mantenere un contatto diretto, seppure mediato dal mezzo tecnologico, fra docente e studente. L'analisi delle principali soluzioni disponibili ha portato alla selezione della piattaforma Cisco Webex, che è stata acquisita e configurata. La DAD è partita per molti insegnamenti già nella settimana successiva al DPCM del 4 marzo ed è andata a regime su tutti i corsi nel giro di 15 giorni.</p> <p>La CP-DS rileva che nell'ultimo a.a., 2019/20, il livello di interesse al corso è ulteriormente aumentato e si mantiene ormai da cinque rilevazioni su valori superiori al 90% (si veda la figura in calce). Gli studenti continuano a rilevare una buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati – ben il 92,42% esprime un giudizio positivo a riguardo, in aumento rispetto alla passata rilevazione. Anche le percentuali di soddisfazione sono molto alte, superando quasi sempre il 90%, con riferimento al rapporto con il docente che rispetta gli orari di lezione (96,4% di giudizi positivi, in leggero aumento), stimola e motiva l'interesse verso la materia (90,4% di giudizi positivi in leggero calo), espone gli argomenti in modo chiaro (91,81 di giudizi positivi, in sensibile aumento), in quasi perfetta coerenza con quanto riportato sul sito web di ateneo (95,3% di giudizi positivi, in leggerissimo calo), rendendosi sempre disponibile per ulteriori spiegazioni (97,13% di giudizi positivi), definendo con chiarezza le modalità d'esame (91,81 di giudizi positivi, in sensibile aumento) e fornendo materiale didattico adeguato (87,46% di giudizi positivi in leggerissimo calo).</p> <p>Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta con cadenza regolare hanno riunito gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Il Consiglio di Corso di Studi ha quindi messo in campo, già a partire dall'a.a 2018/19, azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo che prevede anche una revisione complessiva della distribuzione del carico didattico nei vari anni di corso (si veda SUA-CDS L41 2018). Causa restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria l'ultimo incontro collegiale è quello riportato nella precedente relazione, risalente a circa un anno fa (verbale del 14 novembre 2019) in cui gli studenti non hanno rilevato criticità relative alla didattica,</p>	

al calendario delle lezioni e degli esami e al rapporto con docenti e studenti. Non è quindi ancora stata tenuta la consueta riunione tra rappresentanti e studenti per discutere degli ultimi risultati della rilevazione Valmon.



Il corso di studi riceve una valutazione complessiva assolutamente positiva anche dai suoi laureati (si veda l'indagine AlmaLaurea del 2020 riferita ai laureati nel 2019), che nella totalità dei casi sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea e del rapporto con i docenti, nel 94,1% del rapporto con gli altri studenti. Si tratta di una situazione caratteristica di un corso di studi di piccole dimensioni nel quale sono curati meglio i rapporti con i singoli studenti che ritengono il carico di studi adeguato alla durata del corso così come l'organizzazione del calendario degli esami. Per tali motivi ben 9 laureati su 10 si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo.

Osservando il calendario delle lezioni e il calendario degli esami la CP-DS rileva:

- che viene realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario, ove possibile, tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari;
- che viene realizzata una programmazione molto attenta delle date d'esame, nel rispetto delle propedeuticità tra gli insegnamenti almeno dello stesso anno di corso, cercando di distribuire opportunamente le date anche nelle sessioni straordinarie dove si ha a disposizione una sola settimana.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.D1 la CP-DS rileva che il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti quando necessario, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili; assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento attraverso incontri mirati tra il responsabile GAQ, il responsabile dell'orientamento in itinere e gli studenti di ciascun anno di corso separatamente. Nel mese di ottobre si è tenuta una riunione in presenza con gli studenti del secondo anno per fare il punto della situazione sull'esperienza didattica del primo anno soprattutto con riferimento al secondo semestre quasi interamente svolto con didattica a distanza a causa dell'emergenza sanitaria. Gli studenti presenti hanno espresso parere favorevole sull'articolazione del calendario didattico e del calendario degli esami, giudicando molto positiva la possibilità di fruire delle prove di esonero intermedie. Non hanno rilevato criticità di rilievo in merito allo svolgimento della DAD se non riferite a rari problemi di connessione per lo più dipendenti dal singolo. Hanno rilevato qualche piccola criticità con riferimento a un corso

del primo semestre, svoltosi con tempi troppo stretti, e sulle modalità d'esame di un corso del secondo rispetto al quale ritengono sia utile disporre di più materiale esercitativo.

CRITICITÀ EVIDENZIATE: non emergono criticità.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La CP-DS propone di continuare a monitorare con cadenza regolare le esigenze degli studenti incentivando, appena la situazione sanitaria lo rende possibile, le riunioni con i loro rappresentanti e il responsabile dell'orientamento in itinere al fine di catturare eventuali criticità relative alle attività didattiche durante il regolare svolgimento delle lezioni con l'obiettivo di intervenire tempestivamente con opportune misure correttive.

La CP-DS altresì propone che nella definizione dell'orario delle lezioni si cerchi sempre di limitare gli spostamenti degli studenti che al cambio di lezione devono sovente raggiungere l'aula assegnata all'insegnamento, prevedendo che a ciascun corso di studi siano assegnate, compatibilmente con la materia da erogare sempre le stesse strutture (aule o laboratori) in modo che a spostarsi siano i docenti. Tale esigenza è particolarmente pregnante in periodo di emergenza sanitaria, quando si rientrerà in presenza, perché serve a limitare gli spostamenti e eventuali assembramenti nei corridoi per il raggiungimento dell'aula in cui viene svolta la lezione.

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0)
	Risultati della rilevazione AlamaLaurea dell'opinione degli studenti (https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2019)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (https://www.unisannio.it/sites/default/files/sito/ateneo/amministrazione/documenti/it/Relazione%20AVA%202020.pdf) Paragrafo 1.2.2- Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata.
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – ORGANIZZAZIONE PERCORSI FLESSIBILI R3.C.2 - DOTAZIONE PERSONALE STRUTTURA E SERVIZI A SUPPORTO

ANALISI DEL CONTESTO:

La CP-DS prende atto che nell'a.a. 2019/20 dei crediti totali erogati (a meno dei 12 a scelta libera dello studente, dei 3 previsti per la prova finale e dei 3 per l'attività di tirocinio) poco circa un quarto (42 su 162) è stato tenuto per affidamento con supplenza o contratto da docenti esterni all'università del Sannio. La CP-DS, nelle riunioni tenutesi nel corrente anno, ha più volte effettuato un controllo delle pagine docente per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità delle schede insegnamento, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi. Con riferimento all'a.a. 2020/21, ha

recentemente passato in rassegna tutte le pagine personali dei docenti, interni ed esterni, che tengono per titolarità o supplenza/contratto un insegnamento nel corso di laurea. Su 12 docenti incardinati (afferenti e non al CdS), sono presenti tutti i curriculum e risultano coerenti con l'insegnamento o gli insegnamenti erogati nel corso di studi. Sono parzialmente lacunose le pagine docente di soli 2 (su 6) docenti esterni al dipartimento DEMM il cui CV risulta, comunque, coerente con l'insegnamento assegnato. La CP-DS segnala che non è possibile accedere alla versione in lingua inglese del sito e quindi sono verificabili solo i contenuti delle pagine in italiano.

I dati desumibili dai questionari Valmon mostrano che nel 2019/20, rispetto al precedente a.a., si riduce appena la percentuale di studenti che ritiene adeguate le competenze preliminari (82,44% vs 84,93% di giudizi positivi) mentre aumenta leggermente la quota di coloro che ritiene appropriate e utili le attività didattiche integrative ai fini della comprensione degli argomenti del corso (90,79% vs 88,45% di giudizi positivi).

Nella sezione "suggerimenti" si continua ad insistere, sulla necessità di alleggerire il carico didattico complessivo (17,79%; +2%); si riduce leggermente la quota di coloro che ritengono utile fornire più conoscenze di base (16,73%; -1%), inserire più prove d'esame intermedie (15,66%; -1,4%), aumentare il supporto didattico (13,52%; -0,7%) e fornire in anticipo il materiale (12,1; -1,3%); diminuisce significativamente la proporzione di studenti che suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico (13,88; -4,8%) e il coordinamento tra insegnamenti (8,54%; -5,5%) ed è quindi molto esigua la quota di coloro che suggerisce di eliminare dal programma argomenti già trattati.

In generale gli studenti sono meno soddisfatti delle strutture e delle infrastrutture: la proporzione di giudizi positivi rilevabile dall'ultima valutazione, riferita all'a.a. 2019/20, è però decisamente superiore a quella del precedente a.a. con riferimento nell'ordine ai locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (+16%ca) ai laboratori didattici (+15%ca), all'adeguatezza delle biblioteche (+10%ca), ai servizi offerti dalla segreteria (+6%ca), alle aule (+4%ca).

Anche i giudizi dei laureati nel 2018 sulla dotazione infrastrutturale sono migliori rispetto alla precedente indagine, ma restano critici con riferimento agli spazi destinati allo studio individuale (solo il 45,5% li ritiene adeguati) e alle aule (che risultano raramente adeguate per il 41,2% dei rispondenti). Positivi, invece, i giudizi sui servizi offerti dalle biblioteche (utilizzate solo dal 60% ca. dei rispondenti e giudicati abbastanza o decisamente positivi da 8 su 10 laureati) e sulle postazioni informatiche (presenti e adeguate per l'88,2 dei rispondenti) e alle strutture per le altre attività integrative (sempre o spesso adeguati per il 76,5% dei rispondenti).

Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta hanno riunito gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Causa restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria l'ultimo incontro collegiale è quello riportato nella precedente relazione, risalente a circa un anno fa (verbale del 14 novembre 2019) nella quale gli studenti segnalavano criticità su servizi e strutture. Non è quindi ancora stata tenuta la consueta riunione tra rappresentanti e studenti per discutere degli ultimi risultati della rilevazione Valmon.

La CP-DS rileva che nel corso degli ultimi anni viene fatto un monitoraggio costante delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage al fine di indirizzare opportunamente gli studenti interessati alle diverse attività proposte. Il novero delle convenzioni viene integrato ogni anno incoraggiando la stesura di tesi di laurea su tematiche di interesse per i soggetti in convenzione. A partire dall'a.a. 2019/20 è stato realizzato un ulteriore corso sostitutivo di tirocinio, "Software visuali per analisi avanzate", che ha visto la partecipazione di 38 studenti, tra corso triennale e corso magistrale. Altresì rileva che le informazioni sulla mobilità internazionale vengono annualmente rese in occasione delle iniziative di orientamento in itinere e in uscita e che rispetto ai passati a.a. risultano più convenzioni per mobilità internazionale Erasmus-Studio coerenti con il percorso formativo SSA.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.B3 la CP-DS rileva che il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti designando docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera. Il corso di studi si avvale anche di studenti tutor, reclutati nell'ambito delle azioni di orientamento in itinere previste dal Piano Lauree Scientifiche, i quali svolgono attività didattica di supporto sugli insegnamenti del primo e del secondo anno che presentano le maggiori criticità nel superamento. L'architettura del CdS prevede infatti attività curriculari e di supporto mirate alla riduzione degli abbandoni al primo anno e alla conclusione del percorso formativo nei tempi; le stesse utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti organizzando tutorati di approfondimento o sostegno proprio

con l'ausilio di studenti senior. Il Corso di Laurea continua a favorire iniziative che consentano di valorizzare le potenzialità (e le eccellenze) degli studenti iscritti al Corso di Laurea. Ogni anno si cerca di organizzare attività seminariali in ambito finanziario-attuariale e statistico-probabilistico sia per offrire approfondimenti tematici sia anche per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.C2 la CP-DS rileva che il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e che l'Ateneo metta a disposizione strutture di sostegno alla didattica (non sempre pienamente adeguate, ma migliorate negli anni) fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

- 1) i giudizi degli studenti su spazi, attrezzature e servizi sono migliorati rispetto al precedente a.a. sebbene restino ancora critici quelli sulla disponibilità di spazi studio riservati e sulle aule;
- 2) l'impossibilità, in particolare soprattutto da parte degli studenti Erasmus incoming, a consultare le pagine docente in lingua inglese.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

- 1) con riferimento alla criticità di cui al punto 1 il CdS è tenuto a non sottovalutare le percezioni degli studenti sulle strutture e sui servizi amministrativi, sforzandosi di migliorare ancora entrambi. La Commissione sottolinea l'importanza di ripetere l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica per avere dati costantemente aggiornati sul grado di soddisfazione degli studenti DEMM sui servizi per la Didattica. Ciò consentirebbe sia di monitorare gli auspicabili miglioramenti dei servizi di supporto alla didattica e dello stato delle strutture sia di far emergere eventuali nuove criticità che, invero, se affrontate in tempo, potrebbero essere prontamente risolte dal Dipartimento. È necessario che gli organi competenti attuino le raccomandazioni della CP-DS collegate con l'Indagine supplementare ed è auspicabile che questa venga ripetuta con regolarità;
- 2) con riferimento alla criticità di cui al punto 2 la CP-DS auspica che quanto prima venga ripristinata la consultazione delle pagine docente in lingua inglese.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNISANNIO/AA-2019/T-0)
	Risultati della rilevazione Alama laurea dell'opinione degli studenti (https://www.alma laurea.it/universita/profilo/profilo2019)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5 - MODALITÀ DI VERIFICA E APPRENDIMENTO

ANALISI DEL CONTESTO:

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.B.5 il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, in base alle specificità degli stessi, ma concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria. Gli studenti si prenotano all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste

forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia. Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea. I dati desumibili dai questionari Valmon mostrano che gli studenti ritengono i programmi di studio svolti coerenti con quanto indicato sulla GuidaOnline (95,3% di giudizi positivi).

I dati dell'ultima indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati rivela che gli studenti sono assolutamente soddisfatti dell'organizzazione delle verifiche di accertamento delle conoscenze (appelli d'esame, orari, informazioni, prenotazioni, ecc...). Gli stessi dichiarano inoltre di aver raggiunto un buon livello nell'acquisizione delle conoscenze informatiche (la totalità sa navigare e comunicare in rete, l'88,2% conosce un word processor, il 94,1% un foglio di calcolo, l'88,2% strumenti di presentazione, l'82,4 sistemi operativi, il 76,5% multimedia), sebbene ancora non soddisfacenti le conoscenze di linguaggi di programmazione (solo il 23,5%) e dei database (41,2%). Con riferimento alle competenze linguistiche va rilevato che il 41,2% ha almeno un livello B2 in inglese.

La CP-DS rileva che negli ultimi mesi, a causa delle diverse modalità di verifica imposte dall' sanitaria, svoltesi nella maggior parte dei casi da remoto, l'ateneo ha varato un nuovo regolamento per l'accesso agli esami di verifica e all'esame finale di laurea che prevede una procedura interamente online di prenotazione (all'esame e/o alla seduta di laurea) che si è avvalsa del prezioso supporto della segreteria didattica di dipartimento.

La CP-DS, nelle riunioni tenutesi nel corrente anno, ha più volte effettuato un controllo delle schede insegnamento per verificarne la completezza e la rispondenza alle linee guida del Presidio di qualità, invitando formalmente i Presidenti dei Corsi di Studio a sollecitare i docenti affinché provvedessero in tempi brevi. Con riferimento all'a.a. 2020/21, ha recentemente passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di ateneo soffermandosi sui contenuti, che devono essere declinati secondo i descrittori di Dublino, e sulle modalità di esame, che devono essere sufficientemente esplicitate, verificando che la completezza delle schede insegnamento da parte sia dei docenti incardinati sia dei docenti esterni. Con riferimento alle schede presenti, queste risultano coerenti con i contenuti dell'insegnamento erogato e con i cfu assegnati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE: sebbene tutte presenti e correttamente compilate al momento in cui si scrive, la CPDS, da interlocuzioni dirette con il SAD, rileva che la compilazione delle schede insegnamento non di rado avviene con ritardo rispetto alle scadenze indicate e la segreteria deve sollecitare più volte alcuni docenti affinché provvedano entro l'inizio delle lezioni del primo semestre;

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: con riferimento alla criticità segnalata al punto 1 la CP-DS suggerisce che sia messa a punto, di concerto tra il GAQ del CdS e i rappresentanti in CP-DS (docente e studente) una procedura standard di controllo delle schede docente che preveda almeno due verifiche di completezza tra l'apertura da parte del sistema esse3 per il caricamento delle informazioni (generalmente luglio) e l'inizio delle attività didattiche del primo semestre; ciò per fare in modo che il CdS (nella persona del Presidente) possa sollecitare per tempo il caricamento di tutte le informazioni richieste e funzionali alla trasparenza su programma d'esame e modalità di verifica.

QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Monitoraggio annuale: INDICATORI
--------------	---

Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3 - INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI
---	--

ANALISI DEL CONTESTO

La CP-DS prende in esame la scheda di monitoraggio relativa alla data del 10 ottobre 2020 che, in base al DM 987/2016 e con riferimento agli anni 2014-2019, contiene indicatori relativi agli avvii di carriera, alla valutazione della didattica, all'internazionalizzazione, e di approfondimento e sperimentazione. Il commento ai dati si soffermerà soprattutto sugli indicatori per i quali il CDS ha registrato risultati differenti dalla media italiana e dall'area geografica di riferimento, evidenziando i punti di forza e le criticità, tenendo anche conto delle caratteristiche dell'Ateneo e del Dipartimento in cui insiste il corso di studi e degli obiettivi del piano strategico 2019-21.

Con riferimento alla sezione AVVII DI CARRIERA la CP-DS segnala che, rispetto al 2018, nel 2019 c'è stato un leggero aumento delle immatricolazioni (da 20 a 22) e un incremento più sensibile degli iscritti al primo anno (20 vs 26) grazie ad alcuni trasferimenti da altri CdS unisannio o extra-ateneo. Il numero degli iscritti totali si riduce appena (da 93 a 87) come pure quello degli iscritti regolari (da 69 a 64). Bisogna comunque evidenziare che gli indicatori iniziali di ingresso risultano sempre molto inferiori rispetto al dato medio nazionale anche se il divario è minore rispetto all'area geografica di riferimento. LA CP-DS suggerisce che il CdS continui a svolgere le azioni di comunicazione e orientamento intraprese negli anni precedenti diversificando sempre le attività sia sul territorio bacino d'utenza dell'ateneo sia rispetto alla tipologia di scuola in modo da riuscire a catturare più studenti residenti in provincia e provenienti dagli istituti tecnici e professionali. Questo può essere fatto anche sfruttando i canali di comunicazione on-line e la possibilità di incontri di orientamento in videoconferenza, soprattutto rivolti alle scuole più distanti che hanno maggiori difficoltà a raggiungere e ad essere raggiunte "fisicamente" dall'ateneo.

Con riferimento al GRUPPO A -INDICATORI DIDATTICA la CP-DS rileva che i valori dei tutti gli indicatori sono buoni, ma altalenanti nel tempo, pur evidenziando buone performance degli studenti del CdS in termini di regolarità degli studi come risultato anche di un processo formativo più orientato al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Più specificatamente il valore dell'indicatore iC01 - percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'aa - nel 2019 mostra un incremento di 6 punti percentuali rispetto al 2018 assumendo un valore superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento sia alla media nazionale. Nel 2019, l'indicatore iC02 -percentuale di laureati entro la durata normale del corso – aumenta sensibilmente rispetto al 2018 (passando dal 50% al 66,7%) attestandosi su un valore nettamente più elevato della media della macroregione e di quella nazionale. Il miglioramento di tale valore indicherebbe che per le coorti più recenti di studenti emergono meno difficoltà a concludere il percorso formativo entro la durata normale gli studi, probabilmente sia grazie ad alcune modifiche intervenute nella distribuzione degli insegnamenti tra anni di scorso e semestri che vanno nella direzione di un maggior equilibrio nel carico di studio, sia anche all'azione di supporto alla didattica avvenuta con il contributo di studenti tutor sui corsi del primo anno. Con riferimento all'attrattività l'indicatore iC03 mostra che ci sono 2 studenti iscritti provenienti da altre regioni. La minore domanda di formazione verso il CdS, rispetto al dato medio nazionale e macroregionale, peraltro già evidenziata dai dati sugli avvii di carriera, è determinata dalle stesse ragioni (dimensioni del bacino d'utenza potenziale, infrastrutture, servizi) che deprimono gli analoghi indicatori di attrazione dell'Ateneo e che sono ben descritti nel paragrafo 1.1.4.1 Attrattività dell'offerta formativa della Relazione annuale 2020 del Nucleo di Valutazione. Ne consegue che, innanzitutto, permane l'esigenza di rimuovere gli ostacoli che a livello territoriale limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita. Con riferimento alla sostenibilità l'indicatore iC05 risulta nel 2019 in linea con la media macroregionale e decisamente inferiore a quella nazionale. Per quanto concerne l'occupabilità gli indicatori iC06, iC06TER e iC06TER, mostrano che una quota esigua di studenti lavora a un anno dal titolo in quanto la quasi totalità prosegue nel percorso magistrale.

Con riferimento al GRUPPO B-INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE va notato che il numeratore, anche a livello macroregionale, è molto piccolo, per cui l'indicatore appare di scarsa intellegibilità. Ad ogni modo, gli indicatori iC10, iC11 rivelano scarsa o nulla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale negli anni. Le ragioni possono essere ricercate sia nella scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi di formazione all'estero sia soprattutto nella scarsità di accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA. Con riferimento all'attrattività del CdS a livello internazionale l'indicatore e iC12 risulta essere diverso da zero solo nel 2016. Sentito per le vie brevi dal delegato all'orientamento, il rappresentante degli studenti segnala che la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale Erasmus-Studio può dipendere dalla difficoltà a non poter sostenere esami "non Erasmus" durante I trimestre/semestre di permanenza all'estero, che sovente prevede un numero di corsi inferiore (per ragioni legate alla compatibilità dei programmi) a quelli erogati in un semestre nazionale. Ciò potrebbe causare ritardo nel percorso formativo degli studenti che vanno in Erasmus-Studio e quindi scoraggerebbe la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Con riferimento al GRUPPO E -ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA la CP-DS rileva una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti del CdS, molto migliore del dato medio macroregionale e nazionale. Infatti, quasi tutti gli indicatori mostrano valori generalmente crescenti o stabili dal 2014 al 2019, indicativo di un processo formativo orientato al miglioramento continuo dell'organizzazione della

didattica. Sebbene in leggero aumento rispetto al 2018 è di molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento la quota di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC019). Si noti il valore del CdS, pari a 68,5% nel 2019, contro il 77,8% dell'area geografica di riferimento e il 76,5% dell'insieme degli Atenei non telematici.

Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE -PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE l'indicatore iC21 mostra che la quota di immatricolati puri che nell'anno successivo sono ancora iscritti nel sistema universitario, è sempre molto elevata e superiore alla media macroregionale. Questo dato permette di capire se gli studenti che un CdS perde sono per abbandono (ovvero per mancato rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo), per trasferimento ad altro ateneo o per rinuncia volontaria agli studi. Il dato, quindi, deve essere letto a confronto con l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo). L'indicatore iC14 è decisamente crescente e raggiunge quota 90,9% nel 2017, riducendosi però al 78,9% nel 2018; l'indicatore iC23 risulta nullo nel 2017 e pari al 5,3% nel 2018 (il valore dipende da una sola unità statistica). Ciò segnala l'interesse per gli immatricolati al CdS nel 2018/19, a proseguire gli studi universitari nello stesso CdS e non a trasferirsi in un altro CdS dell'Ateneo. L'indicatore iC24 che considera gli abbandoni in un periodo pari alla durata del corso più un anno, registra una consistente diminuzione attestandosi al 20% nel 2018. A parte nel 2015, i valori sono sempre di molto inferiori al dato medio macroregionale e a quello nazionale. Il valore dell'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso si è ormai stabilizzato su valori decisamente superiori alla media macroregionale e nazionale raggiungendo quota 50% nel 2018. Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE -SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ l'indicatore iC25 mostra che i laureati sono assolutamente soddisfatti del CdS: sebbene nel 2018 si osservi una flessione del valore, nel 2019 lo stesso ritorna la 100%.

Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE -CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE la CP-DS rileva che gli indicatori iC27 e iC28 -rapporto studenti/docenti complessivo e relativo si attestano sempre al di sotto delle medie macroregionali e nazionali. Il dato potrebbe indicare, in una lettura positiva, una maggiore disponibilità di docenti per studente oppure, in un'accezione negativa, un sotto-utilizzo del personale docente. Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.D.3 il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi; delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia. Tutti gli studenti sono soddisfatti dell'esperienza formativa e, secondo l'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, 9 su 10 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo. Non sono disponibili dati sull'occupabilità (indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER) nel periodo di riferimento perché il 94% dei laureati del CdS ha proseguito gli studi dopo il conseguimento del titolo, a fronte di un valore medio nazionale per la L41 pari a 85,6% (fonte AlmaLaurea).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alla luce dell'analisi di contesto la CP-DS rileva le seguenti criticità

- 1) ancora scarsa attrattività interregionale;
- 2) scarsissima partecipazione a programmi di internazionalizzazione.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle criticità evidenziate si propone di:

- 1) potenziare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso cercando di insistere maggiormente nelle scuole delle regioni vicine (Puglia e Molise) anche potenziando le attività negli istituti tecnici. Questo al fine di cercare di portare gli indicatori di attrazione verso valori meno distanti da quelli del dato medio dell'area geografica di riferimento. Il tutto tenendo in conto le specificità del CdS che si configura come un corso di nicchia anche nelle altre realtà geografiche italiane. Questo può essere fatto anche sfruttando i canali di comunicazione on-line e la

possibilità di incontri di orientamento in videoconferenza, soprattutto rivolti alle scuole più distanti che hanno maggiori difficoltà a raggiungere e ad essere raggiunte "fisicamente" dall'ateneo;

- 2) promuovere e implementare ulteriori accordi per la mobilità internazionale con atenei stranieri che erogano corsi di laurea o insegnamenti con obiettivi formativi più coerenti con il CdS; elaborare azioni di promozione dei programmi di formazione all'estero informando compiutamente gli studenti dell'esistenza di tali accordi;
- 3) compatibilmente con le modalità di verifica dell'insegnamento, prevedere per gli studenti in mobilità internazionale la possibilità di sostenere esami in modalità online;
- 4) avviare procedure di reclutamento in quei SSD con bassa intensità di docenza strutturata rispetto all'offerta formativa erogata, coerentemente con quanto previsto dal piano strategico di ateneo.

La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dai verbali del Consiglio di Corso studio, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.

QUADRO E (ex quadro G)	
<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-Cds disponibili al pubblico nel portale University</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- AMMISSIONE CARRIERA STUDENTI R3 - ASSICURAZIONE QUALITÀ
ANALISI DEL CONTESTO:	
All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.	
Il corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali del Dipartimento DEMM (www.statisticaunisannio.it/cl/) rende disponibili al pubblico informazioni complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).	
CRITICITÀ EVIDENZIATE: con l'entrata in funzione del nuovo sito, non si segnalano particolari criticità, ritenendosi ormai superate quelle evidenziate nel 2016 e nel 2017.	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: si preveda appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.	

QUADRO F (ex quadro G)	
<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

<p>Correlazione con i Requisiti AVA 2</p>	<p>R1.B.1- AMMISSIONE CARRIERA STUDENTI R3 - ASSICURAZIONE QUALITÀ</p>
<p>ANALISI DEL CONTESTO:</p>	
<p>Dai dati Valmone Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo). La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.)</p>	
<p>CRITICITÀ EVIDENZIATE:</p>	
<p>1) La CP-DS ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche. 2) La CP-DS fa altresì rilevare che bisogna continuare a prevedere azioni mirate a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del Dipartimento.</p>	
<p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: con riferimento alla criticità (1) la CP-DS richiede che venga ripetuta l'Indagine supplementare sui servizi per la didattica.</p>	